"Oltrepò Mantovano Terra d'Arte a favore dei giovani" ammesso alla Fase 2 del Bando Emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo

Il progetto **"Oltrepò Mantovano Terra d'Arte a favore dei giovani – Reti integrate di creatività e coesione territoriale nell'Oltrepò Mantovano"**, presentato dal Consorzio Oltrepò Mantovano, è stato **ammesso alla Fase 2 del Bando Progetti Emblematici di Fondazione Cariplo (Emblematici Maggiori 2026)**, con un contributo massimo concedibile fino a **1.000.000 di euro**.

Si tratta di un traguardo importante che riconosce la solidità e la coerenza della proposta elaborata dal Consorzio insieme ai Comuni aderenti, e apre ora la strada alla fase di progettazione esecutiva che porterà alla candidatura definitiva.

Il progetto

"Oltrepò Mantovano Terra d'Arte a favore dei giovani" è un intervento integrato di sviluppo territoriale che punta a rafforzare l'attrattività culturale e la coesione sociale dell'Area Interna Oltrepò Mantovano, in coerenza con la Strategia Regionale Area Interna "Oltrepò Mantovano Smart Community" e con il Piano di Sviluppo Strategico dell'Oltrepò Mantovano 2021-2027.

Il progetto si sviluppa attorno a due azioni principali, tra loro complementari:

- **Rete di Residenze Artistiche**: la creazione di una rete territoriale di 4 Centri di Residenza artistica nei Comuni di Gonzaga, Ostiglia, San Benedetto Po e Quingentole, dedicati ad accogliere giovani artisti under 35 impegnati in progetti di rural land art e arti performative, per valorizzare il paesaggio rurale e il patrimonio culturale dell'area.
- **Rete di Co-housing**: la realizzazione di una rete di alloggi collaborativi in co-cohousing nei Comuni di San Benedetto Po, Suzzara e Quistello, destinati a giovani under 35 – studenti, lavoratori e giovani famiglie – secondo un modello di "abitare collaborativo" basato sullo scambio tra canoni calmierati e attività di volontariato e restituzione alla comunità.

Un progetto della durata di 36 mesi, che coinvolge stabilmente tutti i 20 Comuni dell'Oltrepò Mantovano, le due Aziende Speciali del territorio, la rete delle organizzazioni culturali locali e il tessuto del terzo settore, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento giovanile e sperimentare un modello replicabile di sviluppo che integri cultura, casa e comunità.

I prossimi passi

Con l'ammissione alla Fase 2, si apre ora il lavoro più impegnativo: il Consorzio Oltrepò Mantovano, insieme ai Comuni di Gonzaga, Ostiglia, Quingentole, Quistello, San Benedetto Po e Suzzara e a tutti gli altri soggetti coinvolti nel partenariato, dovrà elaborare il **progetto esecutivo definitivo**, approfondendo gli aspetti tecnici, gestionali e finanziari dell'iniziativa, da presentare a Fondazione Cariplo entro il **29 ottobre 2026**.

"Questa ammissione è il frutto del lavoro di squadra svolto negli ultimi mesi tra il Consorzio Oltrepò Mantovano e i Comuni che hanno aderito alla progettualità. Molto importante è stato anche un processo partecipativo con i giovani del nostro territorio. Ora ci aspetta una fase altrettanto importante, in cui trasformare questa proposta in un progetto pienamente operativo, capace di generare benefici concreti e duraturi per l'Oltrepò Mantovano", dichiara la Dott.ssa Carmelita Trentini, responsabile del progetto per il Consorzio Oltrepò Mantovano.

Nei prossimi mesi proseguirà il percorso di confronto con i Comuni coinvolti per finalizzare il progetto definitivo.

Per informazioni: ufficiobandi@oltrepomantovano.eu